

Sabrina Capurro

La rosa nera

Prefazione di
Lia Bronzi

Postfazione di
Enrico Taddei

 EDIZIONI
HELICON

Malinconia che scorre...

Malinconia che scorre
nei miei pensieri,
tu che abbui il mio sorriso
e accentui una lacrima
che piano scivola sul viso.
Mi fai vivere i pochi ricordi di noi,
mi spingi a cercarti
ma tu non ci sei.
Sento la tua voce
ma quando mi giro
sento solo il vento tra le piante.
Ti rivedo nel riflesso
della luna piena,
cerco di seguirti ma poi scompari
nel buio della notte profonda,
ti chiamo ma non rispondi.
Allora delusa torno indietro,
mi sveglio e mi accorgo
perché tu non ci sei più.
Ed io rimango qui
a guardare una foto ogni giorno
sempre più vecchia e stropicciata
mentre cerco di rivivere
i ricordi di noi
che sono vivi dentro il mio cuore...
sei da me... giorno.

Sguardi che si cercano...

Sguardi che si cercano
labbra che si uniscono
lingue che si intrecciano
corpi che si fondono
in un unico essere
in un turbine
di erotiche emozioni.
Questo siamo noi...

Oggi ho incontrato un angelo...

Oggi ho incontrato un angelo
sulla riva del fiume
al tramonto del sole.
Mi sono persa nei suoi occhi
ho baciato le sue labbra
mi sono dissetata
con la sua essenza di luce.
Non so se avrò la fortuna
di rivederlo ancora
ma adesso la mia mente vive
ricordando quell'attimo infinito...

Stasera le onde del mare...

Stasera le onde del mare
che s'infrangono nella roccia
mi parlano di te.
Ti vedo felice al suo fianco
che ti nutri dei suoi baci,
con avida passione
e travolgente impeto.
Muoi di gelosia al pensiero
che lo hai fatto anche con me,
il vento mi scompiglia i capelli.
Socchiudo gli occhi
lacrime scendono copiose,
la mia mente grida basta!
Guarda oltre!
Ma il mio cuore
straziato dal dolore
mi sussurra piano... tornerà...
il sole tramonta
portandosi dietro
l'altalena impazzita
dei miei sentimenti...

Il mio corpo tremante...

Il mio corpo tremante
urla la mia voglia di te.
Voglio la tua bocca
le tue mani che mi sfiorino,
voglio dissetarmi di te.
Ti voglio con ogni fibra
del mio corpo
ed ogni cellula del mio sangue.
La mia mente ti cerca
mentre brucio nel fuoco
impetuoso del mio desiderio.
Prendimi
anche per un solo attimo,
placa l'incendio del mio essere.

I nonni

Voi che ci portate per mano
e ci insegnate a camminare,
voi che ci cullate
per farci addormentare,
voi che nelle sere di pioggia
ci raccontate storie
per farci sognare,
voi che quando non ci siete più
ci lasciate tanti
bellissimi ricordi
ma anche un immenso dolore.
È solo a voi nonni cari
che va il nostro immenso amore.

Ruote che girano...

Ruote che girano
il sole che sorge
il vento che soffia
l'erba che cresce
il cinguettio degli uccellini
posati sui rami dei pini,
le grida dei bambini
che giocano nei giardini,
chiacchiere fuori dal bar
dove gli anziani giocano
a carte e poi... il silenzio.
Cala la notte
e tutto riposa ignaro
che il giorno seguente
sarà un giorno uguale
al giorno appena trascorso.

Il vento che soffia...

Il vento che soffia
mi parla di te e mi racconta
dei nostri momenti insieme.
Il sole, con il suo calore,
mi fa sentire tra le tue dolci braccia
polvere che si alza e traccia
la tua sagoma dietro di me.
Mi sento piccola
sotto le stelle della notte più buia
ma allo stesso tempo forte
perché anche se non ci sei
ti sento sempre al mio fianco.
Tutto ciò che ruota intorno a me
mi parla di te che non ci sei più
ma forte è il bisogno
di averti accanto.

Ed eccomi col pensiero...

Ed eccomi col pensiero
rivolto a te,
davanti a un tramonto fiammeggiante
col mio cuore che ti cerca
e la mia voce tremula
che ti invoca.
Davanti a me l'immagine
dei tuoi occhi persi nel mare
della tua tristezza
e la mia mente urla volendoti.
Chiudo gli occhi
e il tuo volto scompare,
raggiungimi ti prego
non farmi attendere ancora,
vieni da me...